

Letteratura
Al confine tra lingue e culture
voci nuove a "Confronti" online

Si intitola "ogni mercato
ladrone.it",
conoscere comune l'it
Nata da un

Testo a Fronte

*L'amore socratico
nella favola bella
di un tempo che fu*

di Piergiorgio Paterlini

*Trisvolti di copertina come sono
e come dovrebbero essere
per sapere cosa c'è davvero in un libro*

Originale

Mastro Landone è riconosciuto come il più talentuoso artigiano e inventore che vi sia al mondo, ma entro i confini del principato di Lopezia è solo e infelice perché costretto a reprimere la propria sessualità. Finché l'apparizione del giovane Nerino non lo indurrà a concepire la più semplice e geniale delle sue creazioni, infrangendo le leggi degli uomini per assecondare quelle del desiderio.

Con una scrittura di ineguagliabile musicalità e grazia, che mima un italiano arcaico, Sinigaglia ci regala una novella che gioca con le regole della sintassi e della morale per lanciare una nuova sfida letteraria e farci riflettere sui labili confini tra realtà e inganno, verità e finzione.

Letto ideale: chi è stufo di leggere romanzi scritti tutti allo stesso modo e pensa che l'editoria italiana sia poco coraggiosa; chi ama il ritmo della scrittura non meno di quello della narrazione; chi è attratto dalla grande letteratura libertina di tutte le epoche, a partire da Boccaccio, e chi apprezza quegli autori che si divertono a fare il verso all'antico, come il Balzac delle *Sollazzevoli istorie*.



Ezio Sinigaglia
L'imitazione del vero
Terra Rossa
pagg. 106
euro 14

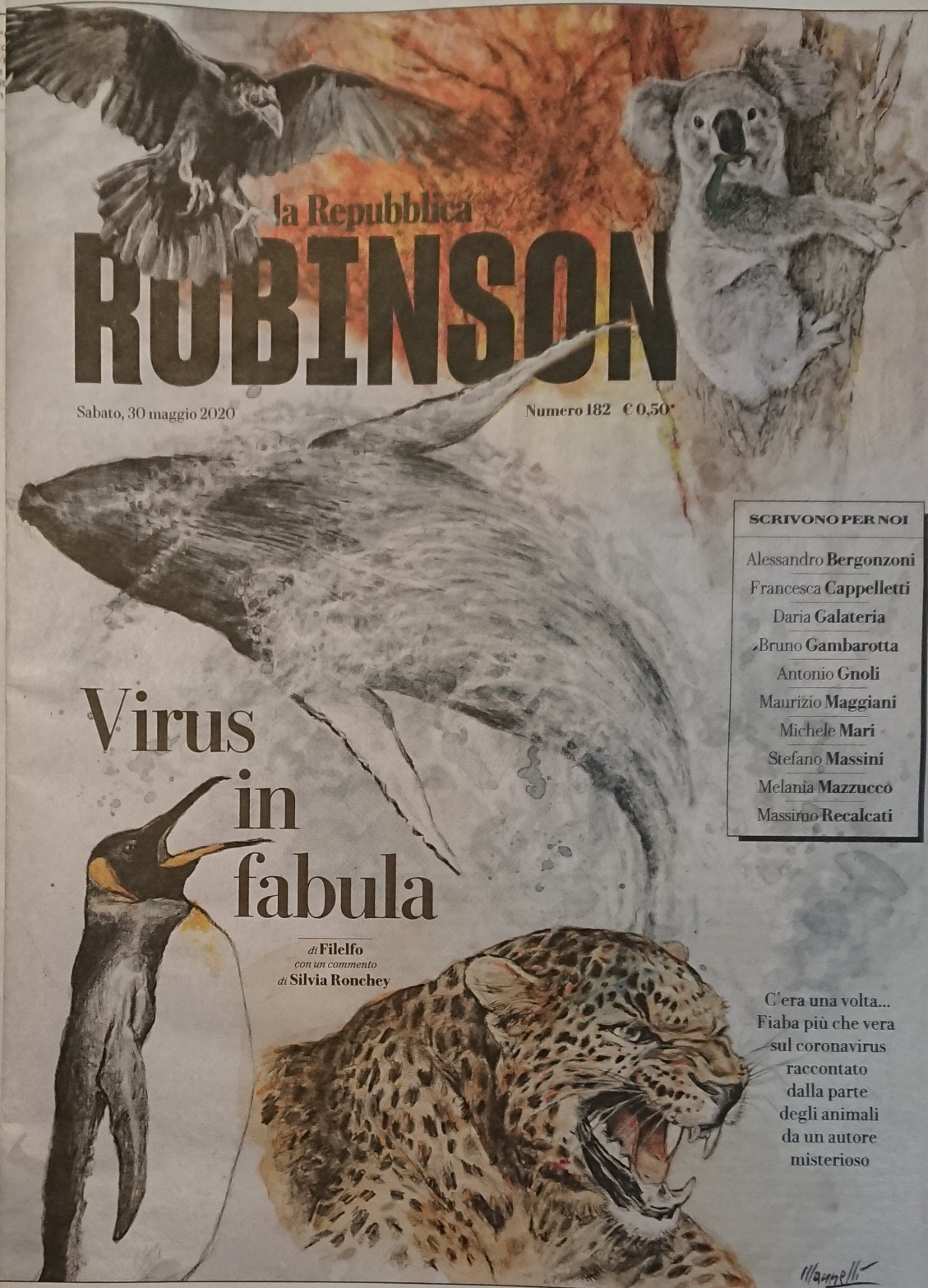
Traduzione

Ezio Sinigaglia pensa, con Simone de Beauvoir, che «per la felicità non è mai troppo presto». Ma questo non basta per poter cantare l'amore di un uomo per un "fanciullo", e di un adolescente per un uomo. C'è una sola strada: retrodatare di qualche secolo il testo. Sinigaglia crea così una lingua pseudo-arcaica, e una storia, che fanno pensare a Boccaccio, autore che si studia a scuola e dunque vien difficile censurare.

Qualcosa di molto simile aveva fatto nel Seicento Antonio Rocco, inventandosi un licenzioso Alcibiade da piccolo, e nell'Ottocento nientemeno che il patriota Luigi Settembrini (*Neoplatonici*), fingendo una inesistente traduzione dal greco di un racconto erotico che vedrà la luce solo un secolo dopo, nel 1977. L'abilità linguistica di Sinigaglia non ha però eguali. E la sua macchina narrativa è ancora più prodigiosa delle macchine che inventa e costruisce il protagonista del romanzo, Mastro Landone. All'autore riesce anche l'impresa impossibile di raccontare, come fosse la prima volta, "il tormento e l'estasi", l'innamoramento, la passione, il desiderio che toglie il sonno, quell'amore così totale e totalizzante da non conoscere confine tra carnale e spirituale, tra fisico ed emotivo.

Truffaut una volta ha detto: «Non ho fatto un film sull'amore fisico, ma un film fisico sull'amore». *L'imitazione del vero* non è un romanzo sull'amore fisico, è un romanzo fisico sull'amore.

Letto ideale: «per molti ma non per tutti».



la Repubblica
RUBINSON

Sabato, 30 maggio 2020

Numero 182 € 0,50*

**Virus
in
fabula**

di Filelfo
con un commento
di Silvia Ronchey

SCRIVONO PER NOI

- Alessandro Bergonzoni
- Francesca Cappelletti
- Daria Galateria
- Bruno Gambarotta
- Antonio Gnoli
- Maurizio Maggiani
- Michele Mari
- Stefano Massini
- Melania Mazzucco
- Massimo Recalcati

C'era una volta...
Fiaba più che vera
sul coronavirus
raccontata
dalla parte
degli animali
da un autore
misterioso

Mannelli

* Settimanale, supplemento de la Repubblica del 30/05/2020. Sabato 30/05/2020 da vendervi obbligatoriamente con la Repubblica e Da € 2,50. Da domenica 31/05/2020 opzionale a € 0,50 più il prezzo del quotidiano. Sped. Abbi. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

